Come tutelare legalmente un marchio debole?

di Pierpaolo Molinengo

Pubblicato il 7 Dicembre 2023

La tutela del marchio è un argomento che riscuote sempre più interesse. Oggi spieghiamo la differenza tra marchio forte e marchio debole e approfondiamo come si possa tutelare dalle contraffazioni anche un marchio definito debole.

Quali differenze intercorrono tra un marchio forte ed uno debole? All'interno di un contesto strettamente legale si basa, in linea di principio, sulla capacità di un marchio di essere riconosciuto.

E soprattutto sul fatto che viene associato in modo univoco a determinati prodotti o servizi che rappresenta.

Sapere quale differenza intercorre tra un marchio forte ed uno debole è importante, perché la natura stessa del brand rispecchia in maniera chiara ed inequivocabile le caratteristiche identificative dello stesso.

Ovviamente questo ha un impatto diretto e preciso su quella che sarà, in qualsiasi momento, la tutela dello stesso quando ci si deve muovere all'interno della proprietà intellettuale.

Questo è il motivo, in estrema sintesi, per il quale è importante analizzare e comprendere quali siano le differenze che esistono, almeno sotto il profilo legale, tra un marchio debole ed uno forte.

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D